

le

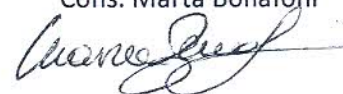
OSSERVAZIONE

**Emendamento allo Schema di deliberazione n. 212 - (Proposta n. 12480 del 7-7-2017) - decisione n. 21/2017 concernente Approvazione regolamento regionale: "Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelesive e testate online locali"**

All' articolo 3 comma 2 dopo le parole "non aventi finalità di lucro ed operanti sul territorio regionale," inserire le seguenti parole

"con particolare riferimento ai soggetti che svolgono attività di informazione di pubblica utilità e finalizzate all'inclusione sociale, ivi compresi coloro che operano all'interno delle carceri regionali."

Cons. Marta Bonafoni



OSSERVAZIONE N. 1

22

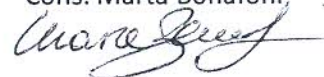
OSSE~~R~~VAZIONE

**Emendamento** allo Schema di deliberazione n. 212 - (Proposta n. 12480 del 7-7-2017) - decisione n. 21/2017 concernente Approvazione regolamento regionale: "Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelesive e testate online locali"

All' articolo 3 comma 2 dopo le parole "non aventi finalità di lucro ed operanti sul territorio regionale," inserire le seguenti parole

"con particolare riferimento ai soggetti che svolgono attività di informazione di pubblica utilità e finalizzate all'inclusione sociale."

Cons. Marta Bonafoni



OSSE~~R~~VAZIONE N. 2



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Cuoritaliani*  
*Il Presidente*

OSSERVAZIONI allo schema di deliberazione numero 212

Approvazione regolamento regionale concernete:

**“Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”**

- Articolo 3 comma 3 lettera b): Per ciò che concerne “le misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell’immagine e del corpo della donna” andrebbe specificato meglio di cosa parliamo per non ricadere nell’opinabilità e nella discrezionalità.
- ~~Articolo 3 comma 4 lettera b): si rischia di creare confusione sulla percentuale di pubblicità tra nazionale e locale. Il 40% si riferisce alla foliazione totale o alla foliazione locale? Se un giornale non ha pubblicità locale ma ha il 60% di pubblicità sul nazionale può accedere ai finanziamenti e se invece è un giornale esclusivamente locale che ha il 45% di pubblicità viene escluso. In questo modo si rischia di penalizzare l’editoria esclusivamente locale. Il limite del 40%, tuttavia, mi sembra congruo: in tempi di crisi è un miracolo arrivare al 30. Tanto vale fare una norma più snella che preveda il limite del 40% massimo di pubblicità totale.~~
- Articolo 4 comma 2 lettera c) punto 1: Si rischia di penalizzare testate storiche radicate in 3,4,5 Comuni della regione a vantaggio di realtà presenti in 20 Comuni poco popolosi o in 2 soli municipi nel caso di territorio ricadente nel Comune di Roma Capitale.
- L’articolo 4 parla di almeno un giornalista dipendente e l’80 per cento dei giornalisti iscritti all’albo regionale del Lazio. Di che giornalisti parliamo? Professionisti, pubblicitari o entrambi? Tenendo anche in considerazione il giornalista dipendente iscritto negli elenchi speciali. Andrebbe specificato, non è la stessa cosa e la qualità garantita da un mezzo di informazione con dei professionisti non è la stessa di un giornale che ha un pubblicitario come direttore.



Cons. Daniele Sabatini  
*Daniele Sabatini*

Cons. Daniele Sabatini - Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - Tel. 06.6593.2724

OSSERVAZIONE N. 3



OSSERVAZIONI allo schema di deliberazione numero 212

Approvazione regolamento regionale concernete:

**“Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”**

- ~~Articolo 3 comma 3 lettera b): Per ciò che concerne “le misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell’immagine e del corpo della donna” andrebbe specificato meglio di cosa parliamo per non ricadere nell’opinabilità e nella discrezionalità.~~

- ~~Articolo 3 comma 4 lettera b: si rischia di creare confusione sulla percentuale di pubblicità tra nazionale e locale. Il 40% si riferisce alla foliazione totale o alla foliazione locale? Se un giornale non ha pubblicità locale ma ha il 60% di pubblicità sul nazionale può accedere ai finanziamenti e se invece è un giornale esclusivamente locale che ha il 45% di pubblicità viene escluso. In questo modo si rischia di penalizzare l’editoria esclusivamente locale. Il limite del 40%, tuttavia, mi sembra congruo: in tempi di crisi è un miracolo arrivare al 30. Tanto vale fare una norma più snella che preveda il limite del 40% massimo di pubblicità totale.~~

- ~~Articolo 4 comma 2 lettera c) punto 1: Si rischia di penalizzare testate storiche radicate in 3,4,5 Comuni della regione a vantaggio di realtà presenti in 20 Comuni poco popolosi o in 2 soli municipi nel caso di territorio ricadente nel Comune di Roma Capitale.~~

- ~~L’articolo 4 parla di almeno un giornalista dipendente e l’80 per cento dei giornalisti iscritti all’albo regionale del Lazio. Di che giornalisti parliamo? Professionisti, pubblicisti o entrambi? Tenendo anche in considerazione il giornalista dipendente iscritto negli elenchi speciali. Andrebbe specificato, non è la stessa cosa e la qualità garantita da un mezzo di informazione con dei professionisti non è la stessa di un giornale che ha un pubblicista come direttore.~~



Cons. Daniele Sabatini  
*Daniele Sabatini*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Cuoritaliani  
Il Presidente

OSSERVAZIONI allo schema di deliberazione numero 212

Approvazione regolamento regionale concernete:

**“Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”**

- ~~Articolo 3 comma 3 lettera b): Per ciò che concerne “le misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell’immagine e del corpo della donna” andrebbe specificato meglio di cosa parliamo per non ricadere nell’opinabilità e nella discrezionalità.~~

- ~~Articolo 3 comma 4 lettera b: si rischia di creare confusione sulla percentuale di pubblicità tra nazionale e locale. Il 40% si riferisce alla foliazione totale o alla foliazione locale? Se un giornale non ha pubblicità locale ma ha il 60% di pubblicità sul nazionale può accedere ai finanziamenti e se invece è un giornale esclusivamente locale che ha il 45% di pubblicità viene escluso. In questo modo si rischia di penalizzare l’editoria esclusivamente locale. Il limite del 40%, tuttavia, mi sembra congruo: in tempi di crisi è un miracolo arrivare al 30. Tanto vale fare una norma più snella che preveda il limite del 40% massimo di pubblicità totale.~~

- ~~Articolo 4 comma 2 lettera c) punto 1: Si rischia di penalizzare testate storiche radicate in 3,4,5 Comuni della regione a vantaggio di realtà presenti in 20 Comuni poco popolosi o in 2 soli municipi nel caso di territorio ricadente nel Comune di Roma Capitale.~~

- ~~L’articolo 4 parla di almeno un giornalista dipendente e l’80 per cento dei giornalisti iscritti all’albo regionale del Lazio. Di che giornalisti parliamo? Professionisti, pubblicisti o entrambi? Tenendo anche in considerazione il giornalista dipendente iscritto negli elenchi speciali. Andrebbe specificato, non è la stessa cosa e la qualità garantita da un mezzo di informazione con dei professionisti non è la stessa di un giornale che ha un pubblicita come direttore.~~



Cons. Daniele Sabatini  
*Daniele Sabatini*





CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Cuoritaliani  
Il Presidente

OSSERVAZIONI allo schema di deliberazione numero 212

Approvazione regolamento regionale concernete:

**“Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”**

- ~~Articolo 3 comma 3 lettera b): Per ciò che concerne “le misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell’immagine e del corpo della donna” andrebbe specificato meglio di cosa parliamo per non ricadere nell’opinabilità e nella discrezionalità.~~
- ~~Articolo 3 comma 4 lettera b: si rischia di creare confusione sulla percentuale di pubblicità tra nazionale e locale. Il 40% si riferisce alla foliazione totale o alla foliazione locale? Se un giornale non ha pubblicità locale ma ha il 60% di pubblicità sul nazionale può accedere ai finanziamenti e se invece è un giornale esclusivamente locale che ha il 45% di pubblicità viene escluso. In questo modo si rischia di penalizzare l’editoria esclusivamente locale. Il limite del 40%, tuttavia, mi sembra congruo: in tempi di crisi è un miracolo arrivare al 30. Tanto vale fare una norma più snella che preveda il limite del 40% massimo di pubblicità totale.~~
- ~~Articolo 4 comma 2 lettera c) punto 1: Si rischia di penalizzare testate storiche radicate in 3,4,5 Comuni della regione a vantaggio di realtà presenti in 20 Comuni poco popolosi o in 2 soli municipi nel caso di territorio ricadente nel Comune di Roma Capitale.~~
- ~~L’articolo 4 parla di almeno un giornalista dipendente e l’80 per cento dei giornalisti iscritti all’albo regionale del Lazio. Di che giornalisti parliamo? Professionisti, pubblicitari o entrambi? Tenendo anche in considerazione il giornalista dipendente iscritto negli elenchi speciali. Andrebbe specificato, non è la stessa cosa e la qualità garantita da un mezzo di informazione con dei professionisti non è la stessa di un giornale che ha un pubblicitario come direttore.~~



Cons. Daniele Sabatini  
*Daniele Sabatini*

Cons. Daniele Sabatini - Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - Tel. 06.6593.2724

OSSERVAZIONE N. 6